Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Bio-on al capolinea

Il Tribunale di Bologna ha dichiarato il fallimento del produttore bolognese di bioplastiche autorizzando l'esercizio provvisorio.

21 dicembre 2019 09:13



Le banche hanno chiuso i rubinetti e così il Tribunale di Bologna ha deciso di decretare il fallimento di Bio-on, società bolognese attiva nella sviluppo e produzione di bioplastiche a base di PHA, nominando Giudice delegato Fabio Florini e Curatore fallimentare un collegio composto da Antonio Gaiani e Luca Mandrioli, già Amministratore giudiziario.

Il Tribunale di Bologna ha anche disposto la continuazione temporanea dell'attività economica d'impresa autorizzando l'esercizio provvisorio "al fine di preservare la continuità aziendale con l'obiettivo di evitare che venga dissolta l'organizzazione produttiva nelle sue componenti di occupazione, tecnologiche e di avviamento".



Il collegio dei curatori ha reso noto che "il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti di prossima scadenza potrà essere reso possibile solo a seguito dell'incasso dei crediti di futura esigibilità. Sarà compito della curatela fallimentare attivarsi quanto prima al fine di presentare la domanda di Intervento Straordinario di Integrazione Salariale per crisi aziendale".
Il 12 novembre scorso, l'Amministratore giudiziario aveva già annunciato la sospensione di tutti i pagamenti, compresi quelli a dipendenti, fornitori ed Istituti di credito, riservandosi di verificare le prospettive di continuità aziendale.

La società era finita nella bufera a luglio dopo la pubblicazione di un report del fondo di investimenti statunitense Quintessential Capital Management (QCM), che paragonava la

società biotech bolognese ad una nuova Parmalat accusando i vertici di aver dichiarato fatturato e utili in crescita, "che in realtà sono perlopiù inesistenti". A seguito di indagini, in ottobre, uno degli azionisti, fondatore e presidente del consiglio di amministrazione della società, Marco Astorri, era stato sottoposto agli arresti domiciliari (poi revocati), poiché ritenuto responsabile dei reati di False comunicazioni sociali e Manipolazione del mercato.

Bio-on nasce come una Intellectual Property Company e dal 2014 è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana (titolo oggi sospeso). Dispone di un impianto dimostrativo a Castel San Pietro Terme (BO), inaugurato nel giugno 2018, dove lavorano un centinaio di addetti, il cui futuro lavorativo è ora appeso a un filo.

© Polimerica - Riproduzione riservata